



# COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2016/00401 DEL 03/10/2016  
N. PROG.: 1486

L'anno 2016, il giorno tre del mese di ottobre, alle ore 14:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco		A
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore		A
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P	
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore		A

OGGETTO: PROPOSTA ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI DELLA POLIZIA LOCALE  
FINANZIATI DAI PROVENTI EX ART. 208 C.D.S. E S.M. E I. INCREMENTO FONDO  
RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015 EX ART. 15 C. 5 CCNL 1/4/99 ANNO 2016

LA GIUNTA COMUNALE

## Premesso che:

- L'articolo 208, comma 4°, del decreto legislativo 30/4/92, nr. 285 e successive modifiche ed integrazioni, definisce i criteri per l'utilizzo degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice della Strada;
- Che nel testo vigente del Codice della Strada dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, a far data dal 13/08/2010 stabilisce al comma 4 che una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative sia destinata al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione Stradale;
- Che, in particolare la nuova formulazione della norma, ai commi 4) e successivi risulta essere la seguente:

*"4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 (regioni, comuni e province) e' destinata:*

A) *in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

B) *in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

C) *ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

5. *Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4. (.....)*

- Che in base al comma 5 bis della predetta legge 120/2010 **la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata** ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero **al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187** e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.
- Che, pertanto, l'Amministrazione può esercitare la facoltà di destinare una quota dei proventi di che si tratta al finanziamento di progetti finalizzati ai servizi serali, notturni e comunque di prevenzione della sicurezza urbana e della circolazione stradale eventualmente, ed in via subordinata, anche estendendo l'orario di servizio agli operatori addetti al servizio di polizia stradale;

**VISTA** la relazione prodotta dal comandante della Polizia Locale, relativa agli interventi di deterrenza e contenimento e prevenzione del fenomeno dei sinistri che coinvolgono gli attori "deboli" della circolazione stradale, in particolare i pedoni e conduttori di velocipedi;

**DATO ATTO DI COME**, anche in conformità di quanto chiarito dalla **Corte Dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia** con deliberazione n. 961/2010/PAR del 13/10/2010, le risorse derivanti dai proventi di cui al comma 5 bis possano costituire cespite aggiuntivo e dedicato, ai sensi del comma 5 dell'articolo 15 del CCNL 1.4.199 alla copertura dei maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle attività di potenziamento e controllo della sicurezza stradale;

**CONSIDERATO** come si tratti, in ossequio alle finalità della previsione contrattuale – articolo 15 comma 5- , di somme finalizzate a finanziare il miglioramento e l'incremento dei servizi, riferite ad attività effettivamente nuove e allocate sulla base di appositi programmi di accrescimento qualitativo e quantitativo del servizio.

**CONSIDERATO** come alla liquidazione delle quote di salario accessorio spettanti al personale coinvolto nelle attività progettuali si potrà procedere in conformità ai criteri di partecipazione e misurabilità della prestazione del singolo e di raggiungimento degli obiettivi di performance prefigurati nel progetto;

**RITENUTO**, pertanto, come sussistano, nella specie, le condizioni ed i requisiti necessari , alla luce della nuova formulazione dell'articolo 208 del C.d.S., di destinare ad incremento del Fondo una quota derivante dall'applicazione del comma 5 bis e finalizzata al finanziamento di progetti incentivanti la produttività individuale e di ente nell'ambito delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, in progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale ed in progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;

**RITENUTO** come il progetto di attività mirate predisposto dal Comandante della Polizia locale presenti, nel complesso , tutti i necessari elementi di ammissibilità e valorizzazione ai fini del combinato disposto del comma 5 bis dell'articolo 208, per come novellato, del C.d. S., attenendo a finalità specifiche, concrete e misurabili conseguibili, in via innovativa ( non si tratta di un progetto ripetitivo, ma dello svolgimento di un servizio nuovo e con modalità di miglioramento quali/quantitative concretamente misurabili);

**RITENUTO**, altresì, di come ricorrano, per quanto retro esposto, tutti gli elementi ed i presupposti di legittimità ed operatività necessari per la iscrizione di risorse aggiuntive, a margine del Fondo per ed ai sensi di quanto consentito dall'articolo 15 comma 5 del CCNL 01.4.1999, anche in forza delle recenti interpretazioni, in materia, formulate dall'ARAN e dalla R.G.S, per un importo di stimati 20.000,00 euro, derivanti, pro quota, dai proventi di cui al comma 5 bis dell'articolo 208 del Codice della Strada;

**DATO ATTO** come dette somme costituiscano specifico finanziamento, mediante risorse dedicate, delle risorse variabili del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ai sensi dell'art. 31, comma 3 del CCNL 22.1.2004 (rif. artt 15 e 17 del CCNL 01.04.1999), per la costituzione del quale si procederà con sparato atto gestionale a cura del Dirigente delle risorse umane, negoziando le finalità ed i modi di utilizzo con le RSU, nell'ambito dei criteri generali già definiti e in conformità al modello di relazioni sindacali in vigore, di cui all'articolo 4 CCNL 01.04.1999 e successive modifiche, in materia di criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17 del contratto di riferimento

**DATO ATTO** come ad effettivo finanziamento, mediante risorse dedicate, dei cespiti di alimentazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ai sensi degli artt 15 e 17 del CCNL 01.04.1999 si procederà con sparato atto gestionale di costituzione del fondo medesimo, negoziando i criteri delle forme di incentivazione negoziandone le finalità ed i modi di utilizzo con le RSU, in conformità al modello di relazioni sindacali in vigore, di cui all'articolo 4 CCNL 01.04.1999 e successive modifiche, in materia di criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17 del contratto di riferimento;

**DATO, ALTRESÌ ATTO** di come il progetto in adozione sarà sottoposto al vaglio dell'O.d.V., competente per quanto attiene alla verifica delle attività progettate rispetto al sistema di performance in vigore presso il Comune di Crema;

**PRESO ATTO** dei pareri, riportati in calce (\*\*\*) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

### **DELIBERA**

1. acquisire, così come con la presente, la proposta di progetto relativo alle attività finalizzate alla realizzazione di "Azioni di miglioramento dello stato di sicurezza delle categorie deboli della strada", contestualmente tenendo la relazione come parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. dare atto come le attività progettate presentino caratteristiche funzionali e di destinazione pienamente riconducibili nelle fattispecie che possono trovare finanziamento nell'ambito delle risorse previste dall'art. 208 del C.d.s., e le attività potranno essere effettuate nel pieno rispetto di quanto indicato dall'ARAN per l'incremento annuale delle risorse decentrate ex art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/99, come sotto meglio specificato.
3. dare, altresì atto di come la destinazione di maggiori e aggiuntive somme in calce allo stanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ai sensi degli artt 15 e 17 del CCNL 01.04.1999 dell'anno 2015, mediante applicazione di parte dei proventi derivanti dall'articolo 208 comma 5 bis del vigente C. d. S. avvenga in conformità alle pronunce, in merito, formulate dall'ARAN che, con proprio parere n. 499-1511 ha puntualmente dettato i relativi criteri interpretativi;
4. dare atto come debbano essere osservati gli indicati criteri per la corretta applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999, con il conseguente incremento delle risorse decentrate variabili in relazione all'accertato incremento quantitativo e qualitativo dei servizi istituzionali;
5. e dare atto di come alla costituzione definitiva del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ai sensi degli artt 15 e 17 del CCNL 01.04.1999, incrementato, ex comma 5 bis articolo 15 CCNL del 1.04.199, di una somma attualmente stimata in euro 20.000,00 si procederà a mezzo di separato atto gestionale, contestualmente attivando le procedure di relazione sindacale per quanto attiene alle modalità di utilizzo delle somme ricomprese nel fondo di che si tratta e per l'anno 2016;
6. a tal fine, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di dell'articolo 134 del TUL, contestualmente disponendone la trasmissione, per i seguiti di conoscenza, e in conformità di quanto agli articoli, nella formulazione vigente, 4 C.C.N.L. del 1.4.1999; e 16 N.O.P. del 31.3.1999 alle competenti Rappresentanze Sindacali

(\*\*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

03/10/2016

Il capo settore  
Maria Caterina De Girolamo

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio comunale che dovranno concretizzarsi con successivi atti amministrativi. In detta sede, dovranno trovare negli stanziamenti PEG orizzontali assegnati, in sede di Bilancio Previsione 2016.2018, al Responsabile del Settore competente (Risorse Umane) e, in particolare, nelle somme finanziate, nella componente di entrata, con i proventi derivanti da sanzioni amministrative per infrazioni al CDS. Parere favorevole.

03/10/2016

Il Ragioniere Capo  
Mario Ficarelli

---

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Maria Caterina De Girolamo

---

La presente deliberazione viene:  
- inviata ai capigruppo consiliari

---

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 05/10/2016 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 20/10/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Maria Caterina De Girolamo

---

Copia conforme all'originale.

05/10/2016

www.AlboPretorionline.it